



ANNO XLII - N. 2
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 30 GENNAIO 1989

Redazione: Via Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
 Abbonamento: Annuo L. 20.000 - Estero L. 26.000 - Semestrale L. 11.000 - Spedizione in abbonamento
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
 «E. BAGNINI» - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 500

Nuove Associazioni ecologiche per la difesa del paesaggio elbano

I nostri lettori si saranno meravigliati nel leggere negli ultimi numeri del CORRIERE che a Portoferraio in località Carpani si è costituito un Comitato Elbano per la Tutela dell'Ambiente (CETA), il quale ha invitato "tutti gli Elbani che amano la loro isola a recarsi a circa un km. dalla Padulella, per prendere visione dello scempio che si sta facendo del paesaggio"; è stata inoltre creata una Sezione della Lega per l'Ambiente, che ha trasmesso alla stampa un comunicato contro le gare "Off-shore". Tutto questo quando all'Elba esiste già una Sezione di ITALIA NOSTRA e un'altra associazione ecologica, ELBAVIVA, che stanno svolgendo un'azione comune nell'intento di limitare al massimo gli abusi che sistematicamente vengono perpetrati ai danni del paesaggio.

Questo pullulare di nuove associazioni ecologiche non può passare inosservato: deve esserci una giustificazione logica che si può spiegare in due modi: o che l'operato di quelle già esistenti non è soddisfacente, e quindi si cerca di supplire alle loro manchevolezze, oppure che il rischio a cui si trova la situazione ambientale dell'Elba ha raggiunto un livello tale che provoca l'intervento di forze nuove, più battaglierie e più decise di quelle già esistenti, per reagire ad uno stato di cose non più tollerabile.

Noi che da anni ci battiamo per la salvaguardia del paesaggio - e ci siamo attirati tante simpatie, ma anche tante inimicizie - non possiamo non vedere di buon occhio che la nostra battaglia venga ora affiancata da forze nuove, e vorremmo augurarci che non rimanessero fuochi di paglia che si disperdono al primo soffio di vento, ma che cercassero la nostra collaborazione senza limitarsi alle proteste enuncia-

te all'atto della loro costituzione, per affrontare insieme le grosse questioni sulle quali proprio quest'anno ci dobbiamo misurare.

Accanto ai problemi tradizionali, si sono profilate negli ultimi mesi alcune proposte che meritano di essere seguite con particolare attenzione: quella del Parco Naturale nel comune di Marciana e quella dei porti turistici di Cavo, Mola e Schiopparello.

Opportunamente ELBAVIVA aveva rivolto ai Sindaci dei comuni di Marciana, Campo e Marciana Marina la richiesta di un incontro per avere maggiori delucidazioni sul Parco Naturale di Marciana. In effetti dal documento presentato in occasione della visita all'Elba del Ministro Gaspari - cito testualmente le parole della richiesta - "non si colgono molti elementi utili per comprendere quale tipo di parco sarà realizzato".

Nessuno dei tre Sindaci ha ritenuto di dover dare esito alla giustificata richiesta degli amici di ELBAVIVA. E questo ci fa supporre che il parco non sia inteso a conservare e valorizzare quanto già esistente, ma a compromettere le caratteristiche di un ambiente, fino a qualche anno fa apprezzato e ricercato per la sua integrità, ora già abbastanza compromesso dall'intervento delle ruspe che hanno spianato una collina per costruire un campo sportivo inutilizzato e tracciato nuove strade, con la distruzione inevitabile della vegetazione esistente, che probabilmente in un prossimo futuro saranno asfaltate per agevolare la salita delle macchine - e forse dei pullman delle gite domenicali - verso il santuario della Madonna del Monte, sacro alle tradizioni religiose delle popolazioni elbane, destinato a diventare il centro direzionale del Parco.

Ci autorizza a pensare que-

sto la "Descrizione e quantificazione dei rientri tariffari" previsti nel programma redatto dalla Regione nel "Quadro della conservazione, valorizzazione e tutela ambientale" dell'Arcipelago Toscano, secondo il quale è previsto per il sesto anno, un afflusso di 120 mila persone con un gettito di 420 milioni ricavati dal prezzo del biglietto d'ingresso, e un gettito di 125 milioni dai posteggi di 50 mila macchine.

Il lettore può tirare da sé le conclusioni. Altro problema da seguire è quello dei porti turistici. La polemica sul porto di Mola - di cui si è occupata anche la cronaca da Porto Azzurro del nostro giornale - è abbastanza nota: c'è una forte opposizione da parte della popolazione perché in realtà a Porto Azzurro durante l'estate c'è anche troppa gente per sentire la necessità di richiamarne altra con la nautica da diporto. Quindi dal punto di vista economico il porto turistico non ha niente da risolvere; resta invece il danno che questo comporterebbe per l'unico ambiente umido dell'Elba, già anche troppo compromesso dallo stato di abbandono in cui si trova.

Ma la battaglia più vicina riguarda il porto di Schiopparello: gli amici di ELBAVIVA - per sventare la minaccia che la Regione appropria la richiesta avanzata dall'Am. ne Com. le di Portoferraio di destinare la zona di Schiopparello ad un porto turistico - hanno provocato l'intervento del WWF per ottenere la concessione della fascia costiera che va dalle Grotte ai Magazzini per costituirvi una zona-blu.

La richiesta, appoggiata anche dalla Sezione Elbana di ITALIA NOSTRA, è giustificata dal fatto che la zona centrale del tratto indicato, denominata "Le Prade" di Schiopparello, è

una delle pochissime zone umide a canneto, molto importante per l'equilibrio idrogeologico della piana stessa.

Inoltre tutta la fascia costiera è caratterizzata da fondali sabbiofangosi dove prolifica la posidonia che costituisce un considerevole fronte protettivo del litorale dall'erosione marina. La serie di secche e di anfratti prospiciente alla spiaggia di Schiopparello (il toponimo deriva appunto da *scopulus* = scoglio) che emergono alla superficie, è importante per la fauna marina, per cui l'eventuale realizzazione del porto turistico in quella zona comporterebbe una serie imponente di lavori di drenaggio con relativa distruzione dell'habitat marino e - a terra - la completa trasformazione del sistema idrogeologico con grave danno per il passaggio degli uccelli migratori che ogni anno al termine dell'estate dalle regioni nordiche si spostano verso quelle calde.

Se la richiesta avanzata dalle associazioni ecologiche andrà a buon fine - a parte la tutela biologica - la zona verrà valorizzata con attività di studio e ricerca ed è previsto che alcuni terreni vengano utilizzati per colture speciali in modo da favorire il ritorno di alcune specie di uccelli che da anni non sostano più nella nostra isola.

A.P.

La vertenza dei portuali

La vertenza di carattere nazionale fra i lavoratori portuali e il Ministro Prandini, determinato ad attuare i decreti per la nuova regolamentazione dei porti, vede coinvolta anche la Compagnia di Portoferraio.

Le trattative fra il ministro e i sindacati di categoria, continuano intense e fino ad oggi non hanno approdato ad una intesa fra le

parti. Gli scioperi in atto da diversi giorni, dunque, continuano nel loro pieno rispetto dell'autoregolamentazione. Sindacati confederali e governo si incontreranno nuovamente martedì 31 ed auspichiamo che la situazione sia sbloccata, con il conseguente ritorno alla normalità nel settore dei trasporti.

La vertenza è seguita da tutti gli operatori economici che sperano in una rapida soluzione, perché lo stato di cose comporta gravi difficoltà all'economia elbana e a lungo andare può compromettere la prossima stagione turistica.

Delle preoccupazioni generali si fa interprete l'Ente di soggiorno con questo comunicato stampa: Gli scioperi che turbano i regolari collegamenti con il continente creano grande preoccupazione presso l'Azienda di soggiorno dell'Elba.

Il loro protrarsi, infatti, in questa fase di preparazione della stagione turistica, potrebbe comprometterla gravemente.

Molti utenti ci hanno già fatto giungere le loro voci allarmate, per le difficoltà che temono di incontrare al momento dell'imbarco. Ci auguriamo quindi che la situazione possa normalizzarsi prima che i turisti, nell'incertezza, scelgano altri lidi per le loro vacanze, creando così grave danno al turismo e all'economia tutta dell'Elba.

L.C.

continua in seconda pagina

L'abbonamento annuo per il 1989 è L. 20.000 per l'Italia e L. 26.000 per l'Estero.
 Per farci avere l'importo i signori abbonati possono usufruire del nostro conto corrente postale intestato a Leonida Foresi

N. 13047576

Molti miliardi per l'Arcipelago con....contropartita

La Comunità Economica Europea ha messo a disposizione delle isole dell'Arcipelago Toscano e del porto di Piombino un cospicuo finanziamento: si tratta di 95 miliardi che potranno essere utilizzati nella realizzazione di opere pubbliche solo se da parte italiana si parteciperà in ugual misura all'operazione. In tal modo, è superfluo evidenziarlo, il finanziamento raddoppierà, salendo a 190 miliardi. La C.E.E. annulerà l'assegnazione se Governo, Regione e Enti Locali non otterranno a tale condizione, lasciandosi così sfuggire un'ottima occasione per realizzare una serie di importanti lavori, fra l'altro di estrema necessità.

Della cosa si è parlato in diverse riunioni tenute in Provincia con l'intervento dell'assessore regionale al bilancio Claudio Carosi e in numerosi contatti con i rappresentanti degli imprenditori e delle banche livornesi.

La Regione Toscana ha trasmesso ai ministeri interessati un pacchetto di proposte per 38 interventi. Fra essi, 6 miliardi per il porto di Piombino (auguriamoci che sia reso più presentabile e accogliente!); 20 miliardi per l'approvvigionamento idrico dell'Elba (è presumibile che serviranno per la condotta dal punto di arrivo della condotta sottomarina all'interno dell'isola); 1 miliardo per l'invaso idrico di Capraia; 5 miliardi e mezzo per gli impianti di depurazione in tutte le isole; 22 miliardi e mezzo per la metanizzazione dell'Elba (su quest'opera sembra, però, non sia stata raggiunta l'unanimità dei consensi). Tali finanziamenti do-

vranno articolarsi in tre anni. Il primo accreditato, rispetto ai 95 miliardi, è un finanziamento di 13 miliardi che potrebbe essere usato per interventi d'urgenza; ovviamente, dovrà essere prima recepita ugual somma talché l'intervento assommerà a 26 miliardi. Ha detto Carosi con una certa fiducia: "Si tratta di lavorare tutti insieme e di agire di concerto. Se qualche Comune

cercherà di tirare l'acqua al proprio mulino, rischierà di far saltare tutta l'impalcatura". Il rappresentante dell'Associazione Industriali Umberto Paoletti ha dichiarato che si tratta del più grosso investimento prevedibile in provincia di Livorno nei prossimi tre anni.

COL.

Sea-watching all'Elba

Su "Il Tirreno" del 6 gennaio è apparso quanto segue: Dopo il «Bird Watching», nato qualche anno fa in Inghilterra, ora parte anche il «Sea Watching»: l'idea è del WWF che in Italia sta conducendo una trattativa con il Ministero della Marina Mercantile per ottenere in concessione alcuni specchi d'acqua marina adiacenti alle già collaudate «oasi verdi» e il corrispondente tratto di spiaggia appartenente al demanio pubblico.

Le località interessate sono: Seu (Sardegna), Siculiana (Sicilia), Zanola, Palo e Macchiatonda (Lazio), Lecce (Puglia) e in Toscana - Giannutri, Burano e un tratto

dell'Elba. In questi territori marini distanti circa 300 metri dalla costa, si vogliono ottenere: il divieto di pesca e navigazione a motore e la creazione di una cultura del mare realizzabile attraverso una serie di iniziative. Sulla spiaggia, per esempio, verranno disseminati pannelli didattici sulla fauna e flora marine.

Un'équipe di «guide subacquee», provenienti dal parco marino di Miramare, in provincia di Trieste, faranno poi visitare il fondo marino attraverso sentieri blu. I visitatori saranno equipaggiati di maschera, pinne e di un libretto-guida impermeabile sull'ambiente marino, già in fase di

continua in seconda pagina

Tragedia nel mare dell'Elba

Annegati due ufficiali della Folgore

Tragico fine settimana all'Elba: una "pilotina" su cui erano a bordo quattro uomini, ha subito un'improvvisa e per il momento inspiegabile avaria, affondando rapidamente. Due sono stati tratti in salvo mentre gli altri sono morti per collasso causato da assideramento ed i loro corpi trovati galleggianti diverse ore dopo, non molto lontani dalla zona del sinistro.

La mattina di sabato 21, verso mezzogiorno (una mattina piovigginosa e con un po' di foschia) sono saliti sulla pilotina "Donatella" noleggiata dalla ditta Tagliani di Marina di Campo: Giovanni Muti, 35 anni, che ne ha assunto il comando e Luciano Catta, 48 anni, ambedue di Marina di Campo; insieme a loro, due amici del Catta: il Tenente Colonnello Luigi Pizzotti, 45 anni, della Brigata Folgore e il Tenente Colonnello Lino Saccà, 50 anni, del 20° Comando Militare di Zona di Livorno. Sembra che i due ufficiali dovessero andare all'isola di Pianosa per ragioni di servizio e che i due elbani, appunto, dovessero accompagnarli. Il Catta ha imbarcato anche alcuni arnesi da pesca pensando, forse, di poterli usare nel corso del breve viaggio, unendo l'utile al dilettevole.

È difficile precisare le cause che hanno determinato il naufragio. I quattro, visto l'intensificarsi della pioggia, stavano anche pensando di tornare indietro. Racconta, infatti, il Catta al redattore del "TIRRENO": "Stavamo parlando quando ho sentito sbattere l'acqua contro il portello della cabina. Ho aperto subito la porta e ho visto il mare sotto la barca. La falla era grossa. Ho cercato di tamponare con dei cuscini ma era impossibile per la pressione. Ci sono stati pochi secondi per ragionare. Il "Donatella" in quel momento era a metà canale fra l'Elba e Pianosa. La barca si è impennata e ha iniziato ad affondare. Io e Muti abbiamo distribuito i

salvagente. Siamo riusciti a mantenere la calma; ho lanciato qualche segnale con la mia ricetrasmittente, poi si è bagnata....

Muti, il più giovane, si è staccato subito per andare a chiedere soccorsi e, dopo qualche ora, quasi miracolosamente, li ha trovati intravedendo la barca del pescatore Marco Greco che lo ha tratto in salvo. È così scattato l'allarme. Motovedette, elicotteri, carabinieri comandati lungo la costa, costituivano la nobile mobilitazione nel tentativo di salvare i naufraghi.

Frattanto i tre lottavano disperatamente con la resistenza fisica che avvertivano prossima a cedere. Prosegue il Catta nel suo resoconto: "Luigi Pizzotti aveva già i primi dolori alle gambe. L'abbiamo messo in modo che tenesse i piedi sopra una tavola che avevamo trovato. Per paura che perdesse i sensi avevamo fissato una corda alla tavola e io tiravo...Poi Saccà si è legato con Luigi e io ho provato a raggiungere da solo la costa per dare l'allarme. Nuotavo soprattutto di dorso perché il mare mi riempiva la bocca...Ad un certo momento ho sentito il rumore di un motore ed è apparso il faro di una motovedetta... Ho cominciato a urlare, a fischiare...Quando mi hanno issato a bordo, ricordo che mi hanno spogliato e messo delle coperte..."

Ben più avversa sorte è toccata ai due ufficiali: il corpo del Ten. Colonnello Pizzotti è stato ritrovato nei pressi della scogliera di Pomonte; quello del Ten. Colonnello Saccà addirittura nella tarda mattinata del giorno successivo.

Solenni onoranze funebri sono state loro tributate a Livorno. Da segnalare la tempestività dei soccorsi ed il perfetto coordinamento di essi disposto dal Comandante della Capitaneria di Porto e dal Comandante della Compagnia Carabinieri dell'Elba Capitano Marco Contini.

Nuova gestione per i corsi alberghieri ma i problemi permangono

I corsi di formazione alberghiera si sono aperti ufficialmente il 16 gennaio, una decina di giorni di ritardo per "prendere coscienza" di una sostanziale novità per quanto riguarda la loro gestione. Fino allo scorso anno essi dipendevano dalla Regione Toscana, con l'anno nuovo si è registrato un passaggio di consegne tra l'ente regionale e quello provinciale; Livorno, a sua volta ha delegato la Comunità Montana dell'Elba e Capraia di occuparsi della funzionalità della stessa scuola. Un passo avanti, si dice negli ambienti comunitari e fra il gruppo degli insegnanti che da anni prestano la loro opera ai Cpa, ma sullo sfondo permangono gravi e ancora insolubili problemi che la Provincia di Livorno è chiamata a risolvere. Un passaggio di consegne ma anche un passaggio di responsabilità.

Per Pietro Chionsini, assessore responsabile della formazione professionale alberghiera, non ci sono dubbi in proposito: la novità va salutata in

senso positivo. Innanzitutto perché la città di Livorno non è poi così lontana come Firenze. Il capoluogo di provincia conosce meglio, essendo più vicino in termini di spazio, le tematiche che sono inerenti all'isola; ma non ci si ferma soltanto qui. Livorno può apparire più "malleabile" in fatto di finanziamenti. L'elefantiasi burocratica potrebbe riuscire più snellita nella prassi e i finanziamenti necessari al funzionamento della stessa scuola trovare una corsia di scorrimento preferenziale. La Regione Toscana eseguiva i pagamenti con forte ritardo creando non poche difficoltà con le ditte fornitrici locali. Quest'anno la circostanza dovrebbe essere evitata.

Ma anche i rapporti tra amministrazione e personale andranno a migliorare senza dubbio. Fino agli anni passati era difficile ottenere delle modifiche della pianta organica, un discorso altrettanto difficile la mobilità dei dipendenti. Tutto questo dovrebbe cambiare.

"Il nostro spirito - asserisce Pietro Chionsini - è pieno d'entusiasmo; con questa sostanziale novità ci auguriamo che i risultati siano migliori degli anni passati. Se si è verificato un ritardo questo è da imputarsi al passaggio delle consegne tra Regione e Provincia. Ora siamo nella condizione ideale - conclude l'assessore dell'ente comprensoriale elbano - per iniziare i corsi medesimi". Apertura dei cancelli dunque all'Hotel Villa Ottone (questo è il secondo anno in cui si tengono nel plesso alberghiero i Cpa) per circa 120 e passa iscritti provenienti in parte dall'Elba in parte dalle città del comprensorio. Un discreto numero di aspiranti cuochi, camerieri e segretari d'albergo è purtroppo rimasto fuori, in lista d'attesa. Ma vediamo i problemi. Il calendario delle lezioni organizzato secondo la scadenza solare anziché su quella di anno scolastico non va bene agli stessi operatori elbani. E per una ragione facilmente intuibile. Una delle maggiori pre-

rogative della scuola alberghiera dell'Elba è quella di inserirli nel mondo del lavoro i suoi iscritti. Ebbene, dal momento che le maggiori aziende turistiche elbane aprono i battenti verso marzo-aprile, gli allievi che terminano i corsi prima delle vacanze natalizie si vedono costretti ad attendere diversi mesi prima di tradurre in pratica i consigli appresi alla scuola stessa e questo di certo non depone a favore della didattica. "Capisco che è la legge regionale a fissare i termini - ammette Chionsini - ma la legge è fatta per apporrtarvi anche modifiche o

L.C.

continua in seconda pagina

Dai paesi elbani

Sulla progettazione paesaggistica e ambientale dell'Isola di Capraia

Nonostante la mia competenza in materia di pianificazione e riqualificazione del territorio, ambiente e paesaggio, ho difficoltà oggi in Toscana a partecipare gli errori politici, progettuali, scientifici e sociali che si stanno facendo sull'isola di Capraia. Attualmente a Capraia esiste questa realtà: da un lato dell'isola si confronta con tragici problemi quali l'acqua, la scuola, l'assistenza medica, la crisi, la disoccupazione giovanile, l'emigrazione, la ricerca di una identità sociale e culturale etc, dall'altro se si offre un modello di sviluppo socio-politico-economico legato da un Parco Nazionale dove si massimizza il mondo naturale (ma non si fa menzione che fino ad oggi i "fanghi rossi" di Scarlino venivano scaricati in mare vicino a Capraia e Gorgona con gravi danni all'ambiente marino, né si parla dell'attuale distruzione della Piscina, località altamente paesaggistica e urbanistica-critica per la sua continuità col centro storico del Paese per fare un ampio eliporto e impianti sportivi quali campo per football, due campi da tennis, un campo per pallavolo e una palestra polifunzionale che difficilmente verranno realizzati per mancanza di fondi e per una difficile e costosa gestione e manutenzione) dimenticandosi dell'uomo che vi vive, vi soffre e vi lavora. Parco Nazionale proprio per la sua normativa e specificità, significa esclusione delle forze locali dalla gestione politica del loro territorio. L'attuale indirizzo verso il Parco Nazionale di Capraia richiesto a gran voce da una ben orchestrata parte della stampa nazionale mi ricorda la Conferenza Mondiale sull'ambiente promossa dall'ONU nel giugno del 1972 a Stoccolma dove i paesi più industrializzati chiesero con

impero un rigido protezionismo dell'ambiente nei Paesi del terzo mondo. Ma quest'ultimi rifiutarono la conservazione pura del territorio se questa doveva inibire il progresso sociale e economico, da cui emerse il concetto, per me la "lezione", che non si potevano affrontare i problemi dell'ambiente senza dare soluzioni ai problemi sociali. Così oggi il continente industrializzato, che non sa più offrire ai suoi cittadini un ambiente "puro", impone a Capraia un proprio piano naturalistico, ma si guarda bene da imporlo all'Elba e al Giglio nonostante siano stati commessi danni ambientali più gravi, perché sa benissimo che sono abitati da popolazioni autodeterminanti e fiere delle loro autonomie. Quindi per un corretto sviluppo sociale, economico, culturale e ambientale dell'isola di Capraia occorre un Parco Naturale, non nazionale, ma progettato da un'équipe scientifica scelta e coordinata da un capace architetto del paesaggio con la collaborazione attiva degli isolani perché Parco significa la Comunità dei residenti, e gestito dal Comune che ne è il vero amministratore, dove Regione, Comunità Montana e Provincia devono offrire la loro collaborazione per competenze istituzionali. Non si è neppure compreso che il Comune di Capraia è amministratore e non proprietario del territorio perché gravato da Usi Civici, territorio quindi imprescrittibile, inalienabile e non suscettibile di uso capione: ogni mutamento di destinazione deve essere conforme alla legge 16 giugno 1927, n.1766 e il relativo Regolamento approvato con RD 26 febbraio 1928, n.332. Parco quindi non significa apporre un vincolo, fare una legge, piantare un cartello, offrire una gestione, ma significa

continua progettazione economica, urbanistica, paesaggistica, ambientale, culturale, sociale etc. con la collaborazione dei residenti non decollerà mai. La progettazione del paesaggio e dell'ambiente, richiede una competenza specifica, come in ogni campo, ed è assurdo che ambientalisti, naturalisti e amministratori si credano architetti del paesaggio: i loro errori progettuali, e sono matematicamente certi, ricadranno inesorabilmente sul territorio e sulla popolazione residente. Bisogna essere coerenti agli esperti e se non si ha questa coscienza, almeno si abbia il buon senso di non intervenire perché gli errori sul territorio sono sempre irreversibili. Credo che sia giunto il momento di abbandonare l'abitudine politica di ricercare conquiste o prestigiosi personali. L'isola di Capraia poteva essere un modello di corretta progettazione ambientale, paesaggistica e urbanistica da offrire con orgoglio all'Italia tutta e all'Europa, ma si conferma ulteriormente la nostra incapacità a progettare l'ambiente, il territorio e il paesaggio. Sono convinto che oggi col Parco Nazionale di Capraia, Livorno e la Toscana abbiano oramai perso la "scommessa e la speranza per tutti i parchi italiani".

ALBERTO RIPARBELLI
Da "Darsena Toscana" n.46 - 1988

MARCIANA MARINA
Corr. Mario Mazzei

Manifestazioni per la prossima stagione estiva

Il Sindaco Berti, in una intervista concessa al Tirreno, ha accennato alla bozza del programma di manifestazioni culturali che l'Amministrazione Comunale intende realizzare e che costituiscono il succo di quell'Estate Marinense da diversi anni ormai all'attenzione del grande turismo. Ogni anno, infatti, il palinsesto della stagione presenta iniziative di alto livello che pongono Marciana Marina alla ribalta delle cronache mondane. Nella prossima stagione, dunque, si darà molto spazio alla musica: è sicuro che sarà organizzato un festival Jazz a fine luglio e che nella prima quindicina d'agosto un altro festival delizierà gli amanti della musica classica. Quest'ultima manifestazione vedrà principale protagonista l'orchestra da camera dell'Opera di Monaco. Sempre nel campo della cultura, il Sindaco ha detto di voler continuare nella felice esperienza della scorsa stagione che registrò ampio e incondizionato successo con la presentazione dell'opera di Giulio Andreotti "Visti da vicino", presente l'illustre autore. Quest'anno saranno ospiti della "Marina" - almeno si spera - Oreste Del Bono con un suo nuovo libro, Gaspare Barbiellini Amidei con l'opera "Il potere" ed Enzo Biagi

con il suo ultimo best-seller "Dinastie". Infine, per quanto riguarda lo sport, mentre si stanno preparando manifestazioni di carattere marinaro, "non è tramontata l'idea di riavere l'organizzazione del campionato Off-Shore".

Sono deceduti in questi giorni Luigi Paolini di 81 anni, combattente della seconda guerra mondiale e Giovanni Allori di anni 54, persone oneste e ben volute da tutti. Vivo compianto ha suscitato in paese la notizia della morte, avvenuta a Genova, del concittadino Antonio Balestrini, comandante della Marina Mercantile, molto stimato per le sue qualità d'animo e professionali. Ai familiari dei concittadini scomparsi le nostre più sentite condoglianze.

LA GRANDE PROMESSA, il periodico mensile della Casa Penale di Porto Azzurro, ha lanciato nel mese di dicembre un appello a tutti i lettori per una campagna in favore dell'abolizione dell'ergastolo. La detenzione a vita è infatti in netto contrasto con il concetto che la pena non deve avere carattere repressivo, ma di prevenzione e rieducazione, secondo quanto è previsto dalla Costituzione, dal Consiglio d'Europa ed è stato più volte ribadito dalla Corte Costituzionale. Nell'ultimo fascicolo della GRANDE PROMESSA è incluso un inserto con quattro cartoline (una per il destinatario e tre per i suoi conoscenti) nelle quali si deve indicare le proprie generalità ed esprimere mediante una crocetta se siamo favorevoli o no all'abolizione dell'ergastolo. La spedizione non richiede affrancatura.

ha tenuto a battesimo la GRANDE PROMESSA, in quanto i primi numeri 38 anni fa, furono stampati nella nostra tipografia, ne appoggia di buon grado l'iniziativa umanitaria e si augura che abbia l'esito dai promotori sperato.

Beneficenza

Il 1° febbraio ricorre il sesto anniversario della scomparsa di Giovanna Ridi nei Parlanti. Il marito Dino insieme al figlio Paolo, la nuora Loretta e la nipote Enrica, in suo ricordo, ci ha inviato da Suvereto L. 75.000 per l'Asilo infantile Tonietti.

Da Lucca, le sorelle Niccolai, per onorare la memoria dei loro genitori, ci hanno fatto pervenire L. 100.000 per l'arredamento della Casa di Riposo.

In memoria di Edilio Mitrano e Mario Polastri, da Prato, Gino Caselli ci ha inviato L. 20.000 per il SS.Sacramento.

Maria Frangini e la figlia Fiorella, per onorare la memoria di Ovidio Paglia Boggio hanno elargito L. 50.000 all'AVIS e L. 50.000 ai donatori di sangue Fratres.

Il 30 gennaio ricorre il tredicesimo anniversario della scomparsa di Leda De Pasquali. Le famiglie De Pasquali e Anguillesi, in suo ricordo, hanno offerto L. 100.000 così ripartite: Associazione per la ricerca sul cancro L. 50.000, L. 20.000 all'AVIS e L. 10.000 ciascuno alle tre associazioni di pubblica assistenza.

Nella ricorrenza dell'anniversario della scomparsa di Ubaldo Vadi, la moglie e i figli, in suo ricordo, ci hanno inviato da San Romano L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In memoria di Marcella e Guido Niccolini, le figlie Elvira, Elena e Giuliana, ci hanno inviato da Firenze L. 100.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In ricordo di Elsa Balestrini in Castells, di cui il 22 gennaio ricorreva il 1° anniversario della scomparsa, N.N. ha elargito L. 100.000 all'Istituto Oncologico Romagnolo.

N.N. ha elargito L. 100.000 per l'arredamento della Casa di riposo Traditi.

I colleghi dell'Agenzia di Portoferraio della Cassa di Risparmio di Firenze per onorare la memoria di Silvana Da Roit Scelza hanno elargito L. 200.000 per l'arredamento della Casa di riposo Traditi.

Da Genova, Alfredo Casali in memoria dei genitori, ci ha inviato L. 65.000 per l'arredamento della Casa di riposo e L. 50.000 per le suore dell'Asilo infantile Tonietti.

In memoria di Maria Laura Pieri il marito Arnaldo ha inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il 29 gennaio ricorrenza del 6° anniversario della scomparsa di

Mario Leonardi

la moglie, i figli ed il fratello lo ricordano a quanti gli vollero bene.
Rio Marina 29 gennaio 1989.

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri
Fiori, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

PORTO AZZURRO

Il carnevale

Giovedì prossimo 2 febbraio, curate dal "Comitato Festeggiamenti di Porto Azzurro", inizieranno, con un ballo mascherato in Piazza Matteotti, le manifestazioni del carnevale, quest'anno... limitate dal tempo. C'è da notare anche che mancheranno i consueti carri allegorici che per tanti anni hanno caratterizzato i festeggiamenti carnevaleschi of-

frendo ad essi l'aspetto più classico ed assicurando loro la migliore riuscita. Ecco il calendario delle manifestazioni: giovedì 2, sabato 4, domenica 5, lunedì 6, martedì 7, ballo con orchestra e maschere in Piazza Matteotti, con inizio alle 21. Domenica 5, veglione mascherato riservato ai bambini.

CAPOLIVERI

Corr. Filippo Boreali

Consiglio Comunale

Durante la riunione del 12 c.m. il Consiglio Comunale ha approvato il progetto per l'ampliamento e il miglioramento del depuratore Consorzio pubblico di Pareti con il relativo contributo di 30.000.000 mediante un mutuo passivo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti. C'è da augurarsi che i lavori vengano assegnati in tempo utile affinché già con la prossima stagione turistica l'impianto possa regolarmente funziona-

re. Il Consiglio ha inoltre nominato i membri per la commissione urbanistica.

Il 15 gennaio nella chiesa parrocchiale si sono uniti in matrimonio Lorenzo Capocchi e Carla Di Biagio. Nel formulare per gli sposi i nostri migliori auguri, ci felicitiamo vivamente con i genitori Agnese e Miriano Capocchi e Teresa e Giancarlo Di Biagio.

Il 14 gennaio presso la chiesa di S.Maurizio a Milano si sono uniti in matrimonio il nostro concittadino Gianluigi Paolini e la signorina Laura Mirisola. Ai novelli sposi giungano le nostre vive felicitazioni estensibili ai genitori della sposa e a quelli dello sposo Nada e Ennio Paolini.

Apprendiamo che a Cecina presso l'istituto di cura dove da tempo era ricoverato, è deceduto il nostro concittadino Giovanni Matacera di anni 39. Ai familiari tutti vadano le nostre più sentite condoglianze.

Dott. Gino Balestri Specialista in dermatologia e venereologia

Riceve in:
Marina di Campo il giovedì ore 15-17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9,30 - 12 - Tel. 20834

Studio Tecnico

SAURO MARINARI (Perito Ind. Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Piazza Cavour 28 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 918493

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

RIO MARINA

Per il parco minerario

È stato fatto un passo importante per la realizzazione del parco minerario elbano con la firma del protocollo d'intesa tra gli amministratori degli Enti che lo dovrebbero gestire e la società finanziaria Sofin. All'accordo avvenuto il 20 gennaio nella sala consiliare, erano presenti i sindaci di Rio Marina, Capoliveri e Rio Elba, rappresentanti della Co-

munità Montana, della Provincia e della Regione e il presidente e i dirigenti della Sofin. Si attende adesso la concessione del terreno da parte del Demanio. I presenti alla riunione, augurandosi che questo avvenga al più presto, hanno esaminato e discusso gli altri provvedimenti in corso per la realizzazione dell'opera.

Mortale disgrazia

Verso le ore 15 di sabato 28 gennaio, Elvio Guidi di 61 anni, è precipitato da una scala dall'altezza di circa 7 metri nella chiesa di Santa Barbara, procurandosi ferite mortali alla testa. È deceduto poche ore dopo mentre veniva trasportato con un elicottero dell'Aeronautica militare all'Ospedale di Pisa. Il Guidi, ex elettricista dell'Italsider, che insieme ad

altre persone stava collaborando col parroco a preparare la chiesa per i festeggiamenti di Don Bosco, ha perso l'equilibrio dalla scala su cui era salito per appendere un quadro del Santo. La tragica morte del Guidi ha suscitato viva impressione e dolore nella cittadinanza tra cui godeva di larga stima. Alla moglie e ai figli sentite condoglianze.

dalla prima pagina

Nuova gestione per i corsi alberghieri

eccezioni. Adesso, con Livorno, questo discorso può essere affrontato". Poi, nella lista delle priorità da affrontare per una pronta soluzione (ma se ne parla dal '73 anno in cui vennero istituiti i corsi alberghieri) figura una sede definitiva per i Cpa. "Si parla da troppo - ammette l'assessore - di una ubicazione funzionale dei corsi. Oggi però i tempi sono maturi per un intervento definitivo. Esiste la disponibilità finanziaria, grazie alle sovvenzioni della CEE". In Viale Manzoni si lavora attorno a quattro possibili soluzioni: ristrutturazione dell'ospedale civico di Portoferraio, l'acquisto di un hotel funzionante da adibire a scuola nel senso moderno del termine, il recupero di un edificio nel centro storico di Rio Elba o infine la creazione ex novo di un plesso. Se dovesse realizzarsi una di queste ipotesi, finirebbe il continuo trasferimento della scuola da un albergo all'altro dell'isola. Scuola però che non ha ancora un direttore o un capo d'Istituto. Ogni plesso scolastico ha il suo bravo preside, i Cpa non hanno una simile figura. "A questo proposito - conclude Chionsini - abbiamo inoltrato specifica richiesta al comune di Portoferraio per ottenere il comando di Palmieri; siamo in attesa di risposta."

realizzazione. Le spedizioni saranno effettuate su imbarcazioni con fondo in vetro, finora mai utilizzate. Il «Sea Watching» inoltre contribuirà a creare una nuova figura professionale, quella di guida naturalistica subacquea. Il lancio ufficiale del «Sea Watching» avverrà a giugno.

Studio dentistico
Dr. Piero Bachini
Viale Elba n. 3
"Residence"
Portoferraio
Riceve su appuntamento
il martedì e il venerdì
Tel. 918322

Moda Oggi
ex negozio da Giovannino
P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395
**Nuovo assortimento
abbigliamento: Uomo,
donna e biancheria.**
Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

LA CAPANNA
IMMOBILIARE
LA CAPANNA
DOVE LA
CORRETTEZZA
È DI CASA
Compravendite, affitti
di appartamenti, terreni,
ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

**centro ceramico
marciana**
PRODUZIONE DI CERAMICA ARTISTICA
LABORATORIO DI DECORAZIONE
FORMATURA - TORNITURA - COLAGGIO
Via Appiani - 57030 Marciana (LI) - Tel. (0565) 901175

Ristorante
Publius
di Poggio
di Marciana
tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffi

La quindicina politica

Come si fa a dire che non c'è crisi nel Comune di Portoferraio?

Possiamo anche prenderci in giro e, nell'intento di sostenere tesi di comodo, fare come lo struzzo e ignorare quanto succede intorno a noi, ma la crisi, signori, c'è, politica e amministrativa, e di una tale gravità da non vederne facile la soluzione.

L'On. Lucchesi ha ufficializzato le sue dimissioni, sia da capo del gruppo D.C. che da consigliere comunale, raccomandando fra l'altro agli ex amici di cordata di "essere almeno più seri".

Accusa abbastanza grave che tuttavia, a giudicare dall'amichevole contegno tenuto dal gruppo nelle ultime sedute, un gruppo apparso slegato, diviso nelle decisioni, privo di mordente (e come poteva essere altrimenti se mancavano gli accordi di fondo?) appare non solo giustificata ma opportuna. Diciamo pure, senza niente voler insegnare, che l'onestà politica e un po' di buon senso sono preferibili all'astuzia più fine.

La crisi c'è, abbiamo detto, e di essa non si può certo accusare singolarmente nessuno: tutte brave persone, piene di buona volontà, ma collegialmente sfasciate. Questo è il giudizio che si raccoglie nell'opinione pubblica.

Secondo la dottrina classica della democrazia, la nozione di potere scaturisce dalla sintesi finale tra la responsabilità

della maggioranza e il contributo costruttivo dell'opposizione. Non ci sembra di avvertire questo spirito nel governo della città e l'attuale coalizione, alla prova dei fatti, ci sembra si sia risolta in un fallimento. L'immagine è offuscata, le buone intenzioni frustrate. Che resta? Rimarrebbero le realizzazioni fin qui raggiunte, ma quali? Ovviamente non pretendiamo di essere nel giusto, ma almeno apriamo una discussione che serva a trarre tutti dalla "morta gora".

È umiliante e tedioso tornare sugli stessi argomenti. D'altronde l'amore alla nostra città ci porta ad essere assillanti e noiosi. Un giorno Macchiavelli facendo, a Firenze, una delle consuete passeggiate, andò a finire in una spianata dalla quale si scorgeva un'ampia veduta. Sedette sui gradini di un tabernacolo e si mise a leggere; poi, stanco di leggere, si mise a guardare il paesaggio. Che magnificenza di colli, di campi, di vigneti! Un paradosso! Guardava e pensava: pensava ai casi dolorosi della vita comunale italiana, agli asti di campanile, ai dominatori di vista corta. Allora, commosso da quella bellezza e da tanta viltà d'uomini, esclamò: "Cara e porca Italia!"

Non sono io a raccontare l'aneddoto. Lo ha raccontato, prima di me, il povero e grande Prezzolini.

COL.

Benedizione delle case

L'Arcipretura Natività di Maria S.S. (Duomo) ha reso noto il calendario delle benedizioni delle case che avranno luogo nel pomeriggio dalle ore 14 alle 17.30. Questo è il calendario del mese di Febbraio; quello di Marzo lo pubblicheremo nel prossimo numero: MERCOLEDÌ 1 via Mangano; GIOVEDÌ 2 via Annunziata - Spinetti - Dei Mille - Mazzini - XX Settembre; LUNEDÌ 6 Salita Forte Inglese - Isolotto Forte Inglese - via Risorgimento; MARTEDÌ 7 via S. Rocco; MERCOLEDÌ 8 via S. Rocco; GIOVEDÌ 9 via Carducci; LUNEDÌ 13 via Carducci - via Colombo; MARTEDÌ 14 P.zza Dante Alighieri - P.zza Virgilio; GIOVEDÌ 16 V.le Elba - via Puc-

cini - Mascagni - P.zza Pietri - Palazzi Dietro "Lena"; LUNEDÌ 20 via Buozzi - Pilade Del Buono; MARTEDÌ 21 Calata Italia - P.zza Citi; MERCOLEDÌ 22 via Senno - Ninci - Marconi - Vittorio Emanuele; GIOVEDÌ 23 Calata Marconi - Calata Matteotti - Calata Buccari; LUNEDÌ 27 via Guerrazzi; MARTEDÌ 28 via Del Carmine - Palchetti - Sdrucchiolo - Della Regina - Scoscesa - Dell'Oro.

Il nuovo direttore dell'Ufficio Provinciale IVA

Abbiamo appreso la notizia che la direzione dell'Ufficio Provinciale I.V.A. di Livorno è passata dal Reggente Direttore di 2° cl. Alberto Del Monaco, destinato all'incarico di Ispettore delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli affari nell'ambito della Regione Toscana, al Primo Dirigente Gianfranco Porrà, nominato Titolare dell'Ufficio con decreto del Ministro delle Finanze, essendo risultato vincitore di concorso per esami a dirigente dell'amministrazione finanziaria.

Siamo lieti dell'importante nomina del dott. Gianfranco Porrà che è stato per diversi anni Procuratore dell'Ufficio del Registro di Portoferraio. Egli conserva all'Elba, di cui segue la vita attraverso il nostro giornale, molti amici e estimatori, pertanto anche a loro nome, gli inviamo i più cordiali complimenti.

Studio dentistico

Dr. Adriano Ferretti
medico chirurgo
specialista in odontoiatria
Via dei Pini 3
POGGIO
Riceve su appuntamento
il martedì e venerdì
TEL. 99403

Dott. Aldo Pontrandolfo

MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento
presso lo studio della
Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809
(ore 20 - 22)

Dott. Damiani Andrea

Specialista in
Neurologia e psichiatria
Elettroencefalografia
Doppelsonografia
Amb.: Portoferraio
Via Guerrazzi, 83
Tel. 918202
Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

Aiuti all'Armenia

Nel pomeriggio di mercoledì 25 è avvenuto il trasferimento di tutto il materiale che l'Associazione ITALIA-URSS dell'Isola d'Elba e le amministrazioni comunali di Portoferraio e di Capoliveri hanno raccolto per i terremotati dell'Armenia. L'autocarro è partito a carico completo con 85 colli diretti all'aeroporto di Fiumicino per il successivo inoltro a Mosca e quindi a Jerevan.

All'appello lanciato dalle amministrazioni comunali e dall'Associazione ITALIA-URSS i cittadini di ogni strato sociale hanno generosamente risposto con versamenti in denaro (6 milioni e 20 mila lire) trasmesso direttamente all'Ambasciata russa a Roma, e con indumenti - molti dei quali nuovissimi

- di vario genere, tra cui giacche, pantaloni, coperte, scarpe (1.500 paia). Notevole l'apporto degli esercenti e commercianti locali e dei venditori ambulanti del mercato. Il Consiglio Direttivo di ITALIA-URSS e le amministrazioni comunali, nell'impossibilità di farlo direttamente, ringraziano a nostro mezzo tutti coloro che hanno partecipato a questa iniziativa di solidarietà umana verso le popolazioni armenesi così duramente colpite. Un ringraziamento particolare a tutti i giovani dell'Ass.ne ITALIA-URSS che si sono prodigati nella raccolta degli indumenti ed hanno provveduto alla confezione dei colli e al loro trasferimento sull'autocarro.

Per il nuovo stadio comunale

Nei giorni scorsi è stato firmato il contratto tra il sindaco Chiari e l'Ing. Galasso, presidente dell'Azienda che si è aggiudicata i lavori per la costruzione del nuovo stadio del Carbuio, il cui progetto è degli architetti Serena e Gambassi.

L'ammontare complessivo della spesa è di un miliardo e ottantanove milioni.

L'Ufficio tecnico sta predisponendo in proposito il trasferimento del materiale dai magazzini del Comune dislocati a fianco del rettangolo di gioco, che devono essere demoliti. Nel frattempo verranno definite le pratiche per ac-

quistare le aree destinate a parcheggio. I lavori sul terreno di gioco saranno iniziati alla fine del campionato di calcio. Negli impianti di San Giovanni, saranno eseguiti lavori (tribuna, sottopassaggi, spogliatoi e servizi) per poter ospitare dall'inizio della stagione 1989-90 le partite di calcio. Per questi lavori già progettati dal geom. Guidi, è stato concesso un mutuo di 227 milioni, con l'assistenza del CONI.

ANNUNCI ECONOMICI

Impiegata, seria, referenziata, cerca piccolo appartamento anche monolocale in affitto, campagna Portoferraio o zone limitrofe. Telefonare orario ufficio 916339 o ore pasti 918333.

Permuta appartamento in Portoferraio, centro storico, pianterreno, comodo per persona anziana, vicino ai negozi, con altro appartamento piani alti o zona fortezze o campagna. Eventualmente disponibile a dare congruaglio. Telefonare (0565/918377) ore pasti.

È stato smarrito un cane (barboncino bianco, femmina). A chi lo trova e lo riconsegna al proprietario sarà data buona ricompensa. Telefonare a 966375.

Vendesi appartamento mq. 70 + chiostra in centro storico. Due ingressi indipendenti. Per informazioni tel. 918387 oppure 915917.

Cercasi donna fissa per signora anziana autosufficiente. Telefonare Portoferraio 916481.

Eseguo ricami a mano. Telefonare 917848 ore pasti.

Cerco lavoro di custodia e giardinaggio ville. Telefonare ore pasti 917848.

Negozio-laboratorio pasta all'uovo centro storico Portoferraio vendesi. Ottima occasione. Per informazioni telefonare 0565/916648 dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Vendesi locali uso magazzino via Carducci, superficie mq. 120. Tel. 92301.

Dott. Maria Grazia Battaglini

AGRONOMA
consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
-Tel. 0565/92928

Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti
diete equilibrate
Diete (con nomogramma) per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso l'ambulatorio via Carducci 23 - Portoferraio
Tel. (0565) 916561 - 915656

Dott.ssa Sandra Bacci

Psicologa
Consulenze e terapia psicosomatica
riceve presso il suo Studio
Loc. Orti, 28 - Portoferraio
dal Lunedì al Giovedì
ore 10-13 / 15-19
Tel. 915.489 (ore pasti)

ANTONIO OCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO OCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusive:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
S.R.S.
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

Dal taccuino del cronista

Silvia, è una graziosa bambina che il 18 gennaio è venuta al mondo per la gioia del dott. Filippo e Piera Rosselli. Nel formulare per la neonata gli auguri più cari, ci felicitiamo vivamente con i genitori e con i nonni Franca Rosselli e Piero e Liliana Anguillesi. Particolari, affettuosi complimenti anche al bisnonno materno il nostro carissimo amico e collaboratore Luigi De Pasquali.

Il 19 c.m. per la felicità di Mauro e Franca Del Bono e per fare compagnia al fratellino Federico, è nata una graziosa bambina, Debora. Vivissime congratulazioni ai genitori ed ai nonni, gli amici Ovidio e Dina Del Bono e Giovanni e Olina Lupi e auguri di ogni bene per la neonata,

Fiocco rosa anche in casa Branconi allo Scottò: è nata Beatrice, una bella bambina, per la felicità della nostra concittadina Katia e del marito Raffaele Troiano, residenti a Campagnatico (GR). Molti auguri per la piccola Beatrice e un'infinità di complimenti ai genitori e ai nonni materni, i nostri carissimi amici Maria Pia e Severino Branconi.

Il 28 c.m. nella chiesa di Santa Lucia a Magliano dei Marsi, Franco Marino si è unito in matrimonio con la nostra concittadina dott. Roberta Lippi. Dopo la suggestiva cerimonia i novelli sposi sono stati vivamente festeggiati da parenti ed amici nel corso del pranzo nuziale al ristorante "Le gole" di Celano. A Franco e Roberta i più cordiali auguri; molte felicitazioni anche ai genitori della sposa, i nostri carissimi amici dott. Giuseppe e Vilma Lippi, residenti a L'Aquila.

LA STRADA, numero unico a cura della Fraternità di Misericordia di Massa Carrara, oltre alle notizie che documentano l'encomiabile attività della Fraternità, riporta un articolo del nostro concittadino ed amico Mario Aleari nel quale ricorda la costituzione, avvenuta nel 1985 in quella città, della Fraternità di Misericordia, di cui egli fu promotore ed è tutt'oggi parte attiva, come operatore volontario per l'assistenza agli ammalati. Ci complimentiamo con l'amico Mario che - dopo aver prestato a lungo servizio quale infermiere qualificato all'Ospedale di Massa -, prosegue volontariamente la sua opera nella Fraternità di Mi-

sericordia, dove è apprezzato e benvoluto da tutti per i sentimenti di solidarietà umana che lo hanno sempre distinto.

Il Gruppo G. Barbera dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia alle ore 10,30 del 19 febbraio inaugurerà la sede che è ubicata in Calata Italia 38. Alla cerimonia saranno presenti, oltre alcuni dirigenti nazionali dell'Associazione, autorità e personalità elbane.

Nei giorni scorsi si è spenta a Roma all'età di 66 anni la signora Marcella De Bonis, vedova del compianto Iacopo (Pino) Cacciò. Era molto affezionata all'Elba dove veniva di frequente facendosi apprezzare per la gentilezza d'animo. Al figlio, l'amico Amedeo residente ad Albinia, sentite condoglianze.

Ricordo di Marcello Zaglia

Il "Corriere Elbano" del 15 dicembre scorso ci ha, purtroppo, informati tutti della tua scomparsa raggiungendo un po' dovunque anche i più lontani, lasciandoci sconsolati. Nel luglio del 1936 fosti il primo promosso della nostra bella terza liceale "R. Foresi" giunta compatta per prima allo scoglio della maturità nella non facile sede di Livorno. Sei stato il primo di quel gruppo di compagni amici a lasciarsi per l'ignoto nell'eterno divenire della vita. Anna Seni, Alfonso Preziosi, Stelio Celebrini, Ernesto Somigli, Mario Paoli, Nello Lambardi e anche Lionello Santi con noi per tutto il Ginnasio Liceo tranne l'ultimo anno, tuoi compagni di classe vogliono ricordarti come eri allora.

È vero che, terminato il liceo, quei compagni amici furono portati a seguire strade differenti in sedi distanti con mete diverse e che le vicissitudini della vita ci hanno riservato in alcuni casi solo brevi seppur caldi rincontri, ma è certo che ognuno di quei ragazzi di allora del 1916-18 ti ha sempre ricordato con grande affetto. Sembra ancora di vederti arrivare sorridente e puntuale dal Palazzo della direzione dell'Ilva sulla tua bella bicicletta, sempre elegante ed inappuntabile, compagno di studi esemplare, serio, leale, disponibile con tutti nella tua apparente flemma e imperturbabilità. Caro Marcello, nel ricordo siamo ancora tutti insieme e lo saremo sempre.

NELLO LAMBARDI

Schizzi e schiribizzi

Non c'è che dire l'Elba rimane nel cuore di quanti per ragioni di lavoro vi si stabiliscono per un certo periodo. Un esempio è il Dott. ALESSANDRO GALAMINI DI RECANATI, ex Vice Prefetto dell'Elba, che da quando è andato in pensione è diventato, si può dire, cittadino portoferraiese. È per questo suo grande affetto per l'Elba, che presentandolo con piacere ai nostri lettori, lo salutiamo con cordialità e simpatia.



LED

Testimone oculare

Nel leggere il ricordo personale del nostro condirettore relativo ad uno dei più tristi episodi avvenuti all'Elba durante l'occupazione tedesca, non possiamo non ripensare a quel periodo nel quale tutta la popolazione civile e i militari di stanza nell'isola furono coinvolti in un grave pericolo e non furono pochi coloro che ne subirono gravi conseguenze. Ognuno di noi che ha vissuto quelle dolorose vicende, ricorda - dopo la caduta del Fascismo - il bombardamento di Portoferraio e l'occupazione dell'isola da parte dei Tedeschi, i rastrellamenti e la deportazione nei lager dei militari compresi diversi ufficiali elbani e successivamente i bombardamenti da parte degli alleati, tra cui memorabile quello del 19 marzo del '44, l'affondamento dello "Sgarallino" infine lo sbarco delle truppe coloniali francesi al comando del generale De Tassigny.

Il "disperato appello di aiuto" che Leo leggeva negli occhi di uno dei detenuti di Pianosa, tradotti a Marina di Campo dai Tedeschi, era giustificato dall'ormai certo presentimento della prossima fine. I detenuti giungevano infatti poco tempo dopo all'ultima meta, dopo un lungo quanto vano peregrinare bussando prima alle porte del penitenziario di Porto Azzurro, poi a quelle del Bagno Penale di Portoferraio, senza che nessuno li accogliesse con il pretesto della mancanza di viveri.

In un capitolo della Ritrattazione il libro scritto da Raffaello Brignetti in "omaggio alla gioventù andata" di Giulio Caprilli, si racconta l'odissea, finita tragicamente, di 14 detenuti di Pianosa, durante l'occupazione tedesca dell'Elba. Io ho visto quei detenuti, ho visto distintamente i loro volti segnati dalla galera e dalla paura, e quando vado col pensiero al drammatico avvenimento di cui sono stato te-

stimone oculare, s'inquadra subito nella mia memoria due occhi che mi fissano. Per arrivare a quell'avvenimento parto dal tragico 16 settembre 1943, cioè pochi giorni dopo l'armistizio Badoglio, quando i tedeschi per punire la popolazione dell'isola e i soldati che la presidiavano che non avevano accettato di arrendersi senza condizioni, dichiarandosi neutrali, con un improvviso e indiscriminato attacco aereo, seminarono la morte e distrussero una buona parte di Portoferraio. Seguì l'occupazione dell'isola, e la caccia ai soldati dannati come traditori. Tra questi c'ero anch'io, fuggito dalla Caserma Vittorio Veneto.

Tutti i militari cercarono di nascondersi per sfuggire ai rastrellamenti delle truppe tedesche, ma molti non ebbero fortuna e furono catturati e deportati in Germania. Per descrivere quei tragici momenti riporto un brano di un articolo dell'avv. Giulio Rabajoli apparso sul "Corriere", qualche anno fa: "Di fronte allo spettacolo pietoso di quei nostri giovani ufficiali e soldati che a piedi nella polvere, muti, affranti, disperati scendevano come un povero gregge abbandonato verso gli zatteroni nemici per essere trascinati, forse per sempre, lontano, la tradizionale generosità degli isolani si riscosse dappertutto, spalancando ogni casa, ogni magazzino, ogni capanna, ad accoglierli, nasconderli, proteggerli. Era stata bandita la fucilazione anche per chi ne ospitasse uno solo. Gli Elbani ne salvarono quasi settemila, e nessuno tradì mai il segreto."

Il mio generoso protettore fu il Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Portoferraio che, come per altri soldati, trovò il modo di farmi diventare militare di quell'arma. Così per più di un mese, cioè fino a quando non ci fu più pericolo di rastrellamenti feci parte del distacco della Guardia di Finanza.

za di Marina di Campo, composta da sei militari e comandata da un brigadiere. I primi giorni furono duri e pericolosi perché i tedeschi che temevano lo sbarco di qualche sabotatore menico, ci costringevano a servizi notturni di vigilanza lungo le banchine, ma non fidandosi di noi, ci controllavano e più di una volta arrivarono persino alle minacce. Non conoscevano il tedesco, ma il significato della parola "kaput" si, perché era ricorrente sulla bocca dei soldati germanici.

Fu proprio in quei primi giorni che accadde il drammatico avvenimento di cui ho parlato all'inizio. Improvvisamente il distacco fu mobilitato sul porto dove erano in attesa alcuni soldati tedeschi. Attracò un mezzo (mi sembra un rimorchiatore), da cui furono fatti sbarcare 14 detenuti incatenati ai polsi. Venivano da Pianosa dove erano stati protagonisti di una rivolta domata dai tedeschi. Anche se i molti anni trascorsi da allora, hanno offuscato nella mia memoria la scena di quell'episodio, ricordo chiaramente le facce barbute dei detenuti, che terrorizzati, si muovevano meccanicamente sotto la minaccia dei fucili mitragliatori che durante la rivolta avevano sparato, uccidendo cinque dei loro compagni. Prima di essere fatti salire su un camion stettero diversi minuti sulla banchina. Fu allora che vidi uno dei detenuti che mi fissava cercando di incontrare il mio sguardo. Continuò a fissarmi fino al momento in cui salì sul camion. Era, è vero, un delinquente, forse un condannato all'ergastolo per qualche orrendo delitto, ma i suoi occhi avevano una così intensa espressione di disperato appello di aiuto, che se avessi potuto lo avrei liberato. Pochi giorni dopo i 14 detenuti, furono barbaramente uccisi a colpi di mitraglia, dopo essere stati costretti a scavarsi la fossa ai margini della spiaggia di Procchio.

LEO

Sport

(F. F.)

Trofeo Mancini

Attesa da tutti i regatanti, soprattutto dai più esperti, si è svolta domenica 22 gennaio la settima prova del Trofeo Mauro Mancini per la quale era previsto un triangolo olimpico di circa 16 miglia marine di lunghezza. La gara che si è disputata sotto la pioggia fitta e costante, è iniziata con un discreto vento che però, nell'ultimo tratto del percorso, è sparito quasi del tutto, causando il ritiro della maggior parte delle IOR e della classe REGATA. L'unica classe che ha condotto a termine la gara senza ritiri è stata la LIBERA CABINATI, che doveva fare sei miglia

in meno e che è stata interessata dalla caduta del vento soltanto nell'ultimo lato prima dello Scoglietto, con il traguardo a poco più di un miglio. Ecco gli ordini d'arrivo in tempo compensato: CLASSE IOR: 1 Morositas; 2 Desiree; 3 Josette; 4 Noi Tre. CLASSE REGATA: 1 Fortu-nello; 2 Obbedisco. LIBERA CABINATI: 1 Lisa; 2 Mell; 3 Inutile; 4 Zefir; 5 Le Clochard; 6 Lucia; 7 Ellade; 8 Totenna; 9 Marité; 10 Susy; 11 Lyra; 12 Gorilla; 13 Water Melon.

Campionato di calcio

Promozione

L'atteso incontro tra Audace e Venturina, è stato sospeso per impraticabilità del campo del Carbuio, fino a quel momento gli audaciani erano in vantaggio (1-0) e pareva che potessero amministrare il risultato senza troppe difficoltà. Purtroppo la reazione dei biancorossi per rimontare in classifica, come era nelle speranze, e come sembrava dal gioco espresso nelle partite precedenti, non ha potuto realizzarsi per l'assenza di alcuni titolari, pertanto le ultime due trasferte sono state negative. Infatti l'Audace ha subito una sconfitta (forse la meno meritata) col Bientina 2 a 0 e ha perso col Cascina 3 a 0.

Iª Categoria

L'incontro tra Campese e Collesalveti non si è disputato per l'assenza del direttore di gara; questa pausa ha giovato ai ragazzi di Favilli che nel turno precedente erano stati superati dal Tuttocuoio (1-0), perché sono riusciti a pareggiare (1-1) a Rosignano che è nelle prime posizioni in classifica. Dopo lo 0-0 in casa contro il Piombino, il Capoliveri ha perso a Capannoli 2 a 1 e ha pareggiato sul proprio terreno 0-0 con il Castiglioncello. Il Porto Azzurro che con il Capannoli aveva vinto per 1 a 0, è stato sconfitto 3 a 0 a Vada, ma si è rifatto sconfiggendo in casa il Picchi per 2 a 1.

IIª Categoria

La capolista Rio Marina che non ha giocato domenica scorsa a Roccastrada per rinvio della partita, ha raccolto quattro punti liquidando la Maglianesa (1-0) e il Gavorra-

no (2-0). Questi risultati che consolidano il Rio Marina nella prima posizione che divide con il Suvereto, ma con una partita in meno, premiano il coraggio della Società che non ha esitato a puntare sui giovani per disputare un campionato di vertice. Il Portoferraio sembra avere finalmente trovato il giusto assetto tattico. Infatti i biancocelesti sconfitti negli ultimi minuti a Batignano (2-0) hanno vinto meritatamente in trasferta col Porto Santo Stefano (2-1) e hanno battuto sul proprio terreno il capolista Suvereto (3-0).

IIIª Categoria

15 gennaio
Marciana Marina - Pomonte 0-1
S. Piero - Lacona 5-2
Seccheto - Porto Azzurro 0-0

22 gennaio
Procchio - S. Piero 2-1
Lacona - Seccheto 3-2
Porto Azzurro - Marciana Marina non disputata per la pioggia

29 gennaio
Pomonte - Porto Azzurro 2-2
Marciana Marina - Lacona 5-1
Seccheto - Procchio 1-0
ANDREA LUPI

La De Martino nona al Rally di Montecarlo

L'elbana Paola De Martino su Audi 90 Quattro si è classificata nona assoluta al 57º Rally di Montecarlo. L'ottimo piazzamento in questa importantissima competizione, ha confermato la grande classe della De Martino che l'anno scorso si aggiudicò il campionato europeo femminile.

Il Campionato sociale del Circolo Tesei

Con la quinta e ultima prova disputata nelle acque di Fonza e vinta da Claudio Nicolai, si è concluso il campionato sociale del Circolo Teseo Tesei. Questa la classifica finale: 1 Nilo Mazzarri, 2 Claudio Nicolai, 3 Stefano Mazzei, 4 Carlo Rossi, 5 Silvano Rampini, 6 Carlo Marchi. I primi tre sub rappresenteranno il Circolo elbano ai prossimi campionati italiani a squadre.

CERAMICHE
PASTORELLI
Pavimenti-Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

Ristorante

MONTE PERONE

"Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËNA

Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie. Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike. Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E. COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE

Agenzia di
Portoferraio
P.za Cavour, 62

la banca e qualcosa di più



AIRONE
RESIDENTIAL
HOTEL

★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

APERTO TUTTO L'ANNO

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

GALLERIA D'ARTE LA SOFFITTA

Via Garibaldi 25 - Portoferraio - Tel. 917388

Ufficio turistico Napoleonelba

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari
in vigore fino 12/3/1989
Dal lunedì al venerdì
PARTENZE DA PIOMBINO
06.15 - 09.20 - 13.00 - 16.15
PARTENZE DA PORTOFERRAIO
07.30 - 10.50 - 14.50 - 18.20
Sabato
Partenze da PIOMBINO: 06.15 - 13.00
Partenze da PORTOFERRAIO: 10.30 - 16.20
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 31 gennaio
Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 11.30 - 13.20 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio
06.55 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)
13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00
Linea Livorno - Portoferraio
il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno
il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 15.40
Partenze da Piombino 08.40 - 14.40 - 16.30

Gli adoratori del fuoco

Siamo grati ad Alberto Moro per averci fatto recapitare in redazione il romanzo GLI ADORATORI DEL FUOCO, di cui ci siamo già occupati sul "Corriere del 15 ottobre u.s.". È l'passionante storia di due giovani di diversa nazionalità il cui amore si può considerare l'auspicio del cristiano affratellamento di tutte le genti dell'Europa. Il fulcro del romanzo è rappresentato dalla riunione notturna sul monte Cero, il castello degli Estensi, dove duecento giovani europei cantano in latino l'inno

all'Europa composto dall'autore in strofe saffiche ispirandosi al *Carmen saeculare* di Orazio. Alberto Moro è nato all'isola d'Elba da padre veneto e madre elbana, appartenente alla famiglia Canata. Ex ufficiale dei Carabinieri di Sardegna, combattente in Africa Orientale, congedato col grado di generale di brigata, si è dedicato attivamente all'attività pubblicistica per l'unificazione dell'Europa, meritando la nomina a membro della 'Società Européenne de Culture di Venezia.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori

Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

Dott.
MARELLA CENA
Studio di psicologia
clinica

Riceve su appuntamento
Viale Elba 3
Portoferraio - Tel. 918472

VINI del BARBA

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Agenzia immobiliare AEI-HALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti

* Procchio
Cedesi locale Bar
Cedesi gelateria

In altre località dell'Elba disponiamo per vendita di ville, abitazioni mono - b-trilocali